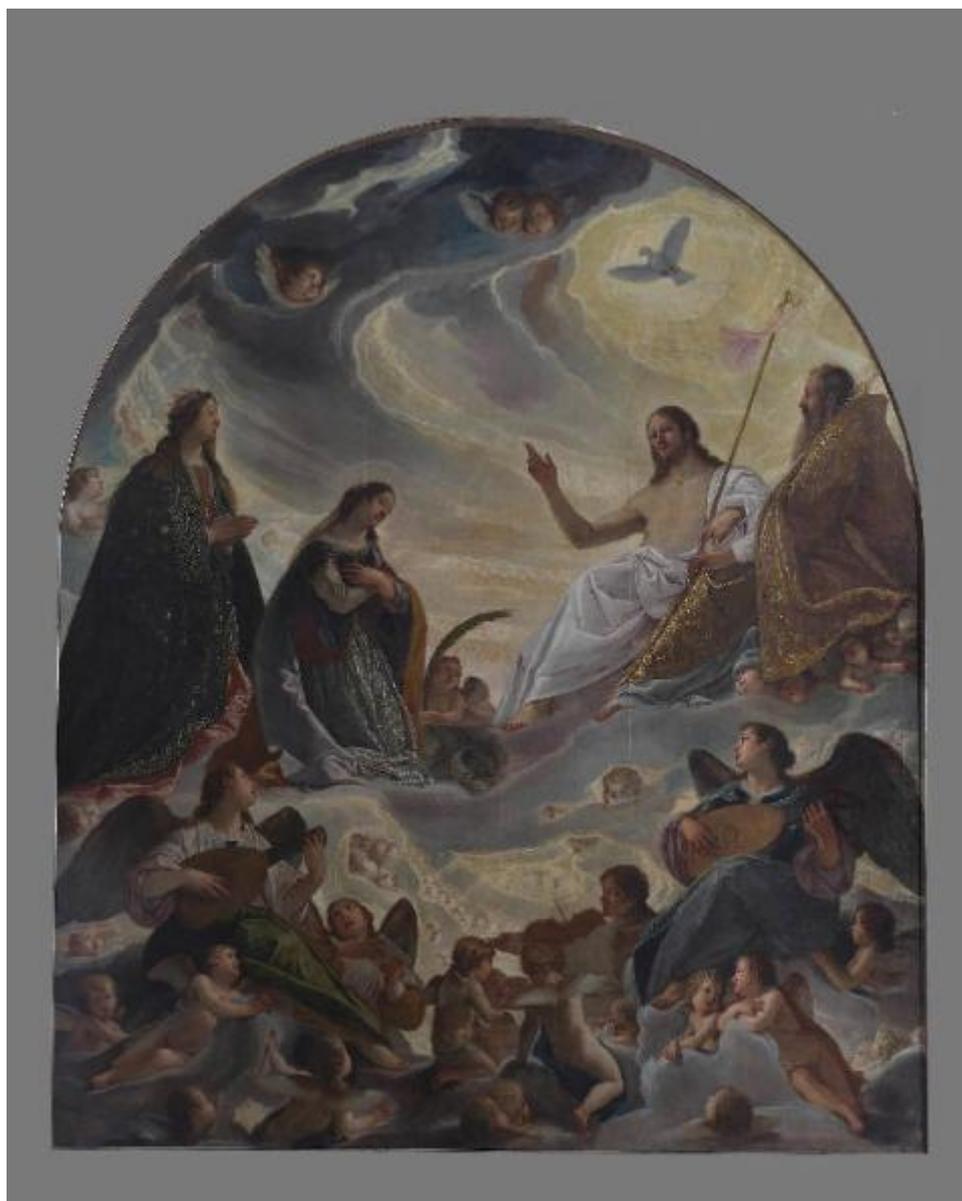


# La Vergine presenta S. Margherita alla SS.ma TrinitÃ

Viani, Antonio Maria



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/MN020-00079/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/MN020-00079/>

## CODICI

Unità operativa: MN020

Numero scheda: 79

Codice scheda: MN020-00079

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00140003

Ente schedatore: R03/ S23

Ente competente: S23

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: appartenenza a un insieme eterogeneo

Specifiche tipo relazione: correlazione di contesto

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-MN020-0000006

### RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: MN020-00093

Relazione con schede VAL: MN020-00049

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

### OGGETTO

Definizione: dipinto

Denominazione: La Vergine presenta S. Margherita alla SS.ma Trinità

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

### **ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO**

Genere di denominazione: storica

Definizione: Gloria del Paradiso con la Madonna ed altri Santi

Codice lingua: ITA

Fonte dell'altra definizione: fonti archivistiche

### **SOGGETTO**

Categoria generale: sacro

Identificazione [1 / 3]: Santa Margherita d'Antiochia

Identificazione [2 / 3]: Madonna

Identificazione [3 / 3]: Trinità

Titolo: La Vergine presenta S. Margherita alla SS.ma Trinità

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 10445

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: museo

Denominazione: Museo di Palazzo Ducale

Indirizzo: Piazza Sordello, 40

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo di Palazzo Ducale

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

**ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

**ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 3]**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: Mantova

**COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 3]**

Tipologia: chiesa

Qualificazione: conventuale

Denominazione: Chiesa di S. Orsola

Specifiche: refettorio

**DATA [1 / 3]**

Data uscita: 1786

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 3]**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: Mantova

**COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 3]**

Tipologia: palazzo

Denominazione: Regio Liceo-Ginnasio-Ginnasio

Complesso monumentale di appartenenza: Palazzo degli Studi

**DATA [2 / 3]**

Data ingresso: 1786

Data uscita: 1810 ante

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [3 / 3]**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: Mantova

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA [3 / 3]**

Tipologia: palazzo

Denominazione: Reale Accademia di Scienze e Belle Lettere

Complesso monumentale di appartenenza: Palazzo dell'Accademia

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Patrio

### **DATA [3 / 3]**

Data ingresso: 1810 ante

Data uscita: 1915-1923

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Collocazione: SBAS MN

Numero: Gen. 706

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XVII

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1619

Validità: post

A: 1619

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE**

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Viani, Antonio Maria

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1555/1560-1630 post

Codice scheda autore: RL010-02280

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: firma

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 450.2

Larghezza: 374

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Dipinto privo di cornice.

Codifica Iconclass: 11 F 2 : 11 HH (MARGHERITA) : 1 B 5

Indicazioni sul soggetto

Personaggi religiosi: Madonna; Santa Margherita d'Antiochia; Trinità. Figure: angeli. Animali: colomba. Fenomeni metereologici: nuvole; raggi di sole. Attributi: cerchio di dodici stelle sulla testa (Madonna); corona (Madonna); este rossa e manto blu trapuntato di perle (Madonna); pama del martirio (SantaMargherita); drago (SantaMargerita). Strumenti musicali: liuto (2); violino.

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: sullo spartito tenuto dall'angelo

Trascrizione: ANTONIUS MARIA VIANINUS P[INXIT] MDCXVIII

## Notizie storico-critiche

La pala è posta nel 1619 sull'altare sinistro, dedicato a S. Margherita, della Chiesa di S. Orsola, costruita e decorata per volontà di Margherita Gonzaga d'Este. Bresciani (1665 [ed. 1976], p. 44) pare essere il primo a descrivere il dipinto e Arisi, a cavallo tra Sei e Settecento, ne riferisce con altrettanta precisione nella biografia del cremonese Anton Maria Viani: "di sua mano dipinse in una tavola da altare la Beata Vergine che presenta alla SS.ma Trinità la detta santa [Margherita] in abito nobilissimo con gran numero di angeli, che suonano varii musicali strumenti, e con altri angioletti, che formano una vaghissima gloria" (BSCr, ms. AA.2 .16, p. 131). In S. Orsola la grande tela centinata è descritta dall'anonima Nota delle pitture del 1748 (p. 174), anche se in maniera scorretta: "Entrando a sinistra. Il quadro all'altare della SS. Trinità è opera dell'Andreasini", cioè Ippolito Andreasini. Cadioli nel 1763 (p. 71) è più preciso: "il quadro, su cui è effigiata, in assai vaga, e graziosa maniera dal Viani la Gloria del Paradiso colla Madonna, ed altri Santi"; egli restituisce quindi ad Anton Maria Viani la pala, descritta in situ anche da Zaist (1774, II, p. 65) e portata nel 1786 nel Regio Ginnasio. Nel 1810 è già nell'Accademia Virgiliana, dove Felice Campi lo indica (n. 37) come "rappresentante la Triade con due sante in ginocchio e con gloria d'angeli che cantano e suonano, opera del Viani cremonese". Nel 1862 viene ceduto al Comune di Mantova, che nel 1922 (?) lo deposita nel Palazzo Ducale. Firmata e datata 1619, l'enorme pala viene realizzata evidentemente quando Margherita Gonzaga (1564-1618) è già morta. Non vi sono elementi concreti per affermare che l'opera sia stata commissionata nel 1617 da Margherita (Tellini Perina 1998, p. 200), per quanto la pala nasca con ogni probabilità per volontà di "madama di Ferrara", che al Viani aveva richiesto la costruzione stessa del convento e della chiesa. Al di sotto dell'opera erano, fino al 1786, due tele di Lucrina Fetti, rappresentanti S. M. Maddalena e S. Barbara: la prima forse nota attraverso una copia e la seconda conservata in collezione Strinati a Roma (Askew 1977, pp. 127-128; E. Ferri, in *Italian Women Artists 2007*, pp. 000). Nel corso dell'Ottocento e del Novecento il soggetto del dipinto viene mal interpretato come le SS. Margherita e Orsola assunte in gloria con la Trinità, a causa di un'erronea identificazione della figura incoronata sulla sinistra, ritenuta Orsola piuttosto che la Vergine. Solo di recente ho chiarito che si tratta proprio della Vergine, che ha un cerchio di dodici stelle sulla testa, è incoronata, ha la consueta veste rossa e il manto blu trapunto di perle (S. L'Occaso, in *I dipinti 2002*, p. 77). Maria "qui nelle vesti di Donna dell'Apocalisse" presenta alla Trinità S. Margherita, che è invece ben riconoscibile per l'"attributo" del drago. È forse anche per questa confusione iconografica che alcuni studiosi (Matteucci 1902, p. 373 nota 1; Restori 1919, p. 106 o 195) hanno ritenuto disperso il "Paradiso" del Viani citato dalle fonti (tra cui anche: Lanzi 1968-1974, II (1970), p. 198), che è invece, ovviamente, il dipinto in esame. La pala, vertice della produzione tarda del Viani per l'eccezionale qualità pittorica, è giudicata in maniere contrastanti: Pallucchini (1981, I, p. 135) vi scorge una pennellata di ascendenza fettiana, la Tellini Perina (in *Pittura a Mantova 1989*, p. 258) sottolinea la sopravvivenza di schemi compositivi monacensi, Bober (in *Capolavori della Suida-Manning Collection 2001*, p. 158) la considera una sorta di risposta alla Pala della Trinità del 1605 di Rubens (cat. [293-296]). Il "raffreddamento" della tavolozza rispetto alla dominante "terrosa" e ambrata degli inizi, i toni brillanti e argentati, la luce che si diffonde dall'alto e si attenua solo nella parte inferiore, imperlando le forme come rugiada, fanno pensare che l'artista abbia modificato il proprio lessico artistico osservando la coeva pittura emiliana e forse anche certe sperimentazioni luministiche di ambito veronese. Il fondale della teofania è costruito con cerchi di nuvole e striature di luce balenante da tergo che creano un imbuto spaziale, ricordo delle composizioni monacensi, e danno una particolare preziosità cromatica alla pala, quasi una monumentale pittura su alabastro (Marinelli 1997, p. 135). Quanto alla data dell'opera, essa ci è attestata dalla firma stessa al 1619, ma forse questa data è stata per lungo tempo difficilmente leggibile. Non si spiegherebbero altrimenti le molte esitazioni o datazioni inesatte: verso il 1608 per Feuchtmayr (in *Allgemeines 1907-1950*, XXXIV (1940), p. 322); 1613 per Ozzola (1949, n. 180; 1953, n. 180), che pure nel 1946 l'aveva letta correttamente (Ozzola 1946, p. 19 n. 87); 1614 per la Askew (1968, p. 4 nota 13; 1977, p. 127). (L'OCCASO 2011, pp. 303-304)

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI [1 / 4]

Data: 1936

#### **RESTAURI [2 / 4]**

Data: 1956

Nome operatore: Coffani, A.

#### **RESTAURI [3 / 4]**

Data: 1961

Nome operatore: Coffani, A.

#### **RESTAURI [4 / 4]**

Data: 1989

Nome operatore: Coffani Restauri

### **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

#### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

Indirizzo: Via Roma, 39 - 46100 Mantova (MN)

### **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

#### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_MN020-00079\_IMG-0000479651

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO\_OA\_MN020-00079\_01

Note: altro n. d'arch.: SBAS MN 43489; 5964-6; Archivio fotografico storico: Giovetti 2671

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: EXPO\_OA\_MN020-00079\_01.jpg

#### **BIBLIOGRAFIA**

Genere: bibliografia specifica

Autore: L'Occaso S.

Titolo libro o rivista

Museo di Palazzo Ducale di Mantova. Catalogo generale delle collezioni inventariate. Dipinti fino al XIX secolo

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: pp. 302-304, n. 365

V., tavv., figg.: tavv. CXV, n. 352

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: S23

Nome: L'Occaso, Stefano

Funzionario responsabile: Rodella, Giovanni

### **TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2014

Nome: Massari, Francesca

Ente compilatore: Provincia di Mantova

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]**

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: ARTPAST

Funzionario responsabile: Rodella, Giovanni

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]**

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: Montanari, Elena

Funzionario responsabile: Rodella, Giovanni